

LABORATORIO 12:
IN PARROCCHIA

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

"Vieni Luce di Cristo"

lett. 1: La nostra vita a volte è costretta a fare esperienza del buio.
Nel buio non c'è vita. Regna solo la morte.
Questa sera vogliamo invocare la luce per vedere, per non inciampare. Vogliamo essere assicurati con il dono della speranza che è luce.
Il progetto di Dio su di noi è accogliere la luce per portarla ad ogni uomo. Ma prima occorre cercarla.

Canto: *Noi veglieremo o altro canto di avvento.*

I momento **"Notte. Tenebre."**

lett. 2: Buio. Notte. Assenza di luce. Incertezza e sospetto prendono il cuore. Non si sa dove andare. Prende forma un senso di impotenza, di angoscia, di vuoto. Tutto è livellato, i colori sono spenti e i contorni cancellati. C'è freddo e caos e noi brancoliamo nel buio, un buio che blocca e che tiene imprigionati.

Lett. 3: Siamo noi a volte ad essere tenebra, la nostra umanità che si costruisce il buio con le mani e con il cuore. La guerra, l'odio, l'intolleranza, il razzismo, la chiusura sono creature dell'uomo. Di ogni uomo. Tante piccole "fiammelle di tenebra" che unite insieme oscurano il mondo.

Lett. 2: Gli uomini a volte si lasciano prendere la mano e' il buio diventa totale.

Silenzio e sottofondo musicale.

Dal Libro di Giobbe

Gb 17,11-16

I miei giorni sono passati, svaniti i miei progetti, i voti del mio cuore. Cambiano la notte in giorno, la luce - dicono - è più vicina delle tenebre. Se posso sperare qualche cosa, la tomba è la mia casa, nelle tenebre distendo il mio giaciglio. Al sepolcro io grido: «Padre mio sei tu!» e ai vermi: «Madre mia, sorelle mie voi siete!». E la mia speranza dov'è? Il mio benessere chi lo vedrà? Scenderanno forse con me nella tomba o caleremo insieme nella polvere!

Dal Libro di Giobbe

Gb 19,7-9

Ecco, grido contro la violenza, ma non ho risposta, chiedo aiuto, ma non c'è giustizia! Mi ha sbarrato la strada perché non passi e sul mio sentiero ha disteso le tenebre. Mi ha spogliato della mia gloria e mi ha tolto dal capo la corona.

Cel. Troppe volte o Signore noi siamo stati uomini e donne portatori di tenebra. Con le nostre parole e con i nostri silenzi, con le nostre chiusure e con i nostre leggerezze, con i nostri gesti e le nostre indifferenze. Perdonaci o padre e donaci con la tua infinita misericordia al luce e la speranza.

Canto:

Do
Noi ti chiediamo perdono, (Signore)
Fa Do
noi Ti chiediamo perdono,
Sol Fa Do Sol Do
noi Ti chiediamo perdono, o Signore.

Il momento “Vieni luce di Cristo.”

Canto: *Resta qui con noi. (solo ritornello) P.194*

Vieni di notte, ma nel nostro cuore e' sempre notte:
vieni in silenzio, noi non sappiamo piu' cosa dirci:
vieni in solitudine, ma ognuno di noi e' sempre piu' solo: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, figli della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace:
vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi:
vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a cercarci noi siamo sempre più perduti:

Rit.: *Resta qui con noi*

Vieni, tu che ci ami, nessuno e' in comunione con il fratello se prima non e' con te Signore.
Noi siamo tutti lontani, smarriti, ne sappiamo chi siamo, cosa vogliamo, vieni, Signore, Vieni sempre, Signore.
Vieni, luce che fondi il buio del cuore
brilla col tuo luminoso splendore
e sciogli la notte del nostro egoismo.
Vieni Signore Gesù.

Rit.: *Resta qui con noi*

Vieni, soccorso a chi teme il domani: non sappiamo tendere al tuo volto, se tu non ci guidi e ci apri la via.
Vieni, amico sempre fedele, noi non siamo capaci di dono costante, ma tu sempre ci accogli e ci tendi la mano.
Vieni, Signore!

Vieni, tu che conosci la povertà umana:

Entra nel cuore di cerca la guerra e porta la luce della pace.
Vieni nel cuore di ognuno di noi e donaci la fedeltà alla tua parola di pace.
Vieni Signore, re della pace.

Rit.: Resta qui con noi

IV momento **“ La tua Parola e’ luce”**

Canto: Lampada ai miei passi o altro canto di acclamazione al vangelo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 9,1.6-9.13-17.34-38

Passando, Gesù vide un uomo cieco dalla nascita. Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Và a lavarti nella piscina di Siloe» (che significa "Inviato"). Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «E' lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra di loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori e, trovatolo, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te.». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Parola del Signore.

Riflessione

Celebrante: Noi, o Padre, ancora una volta siamo qui davanti a te, con la nostra cecità: Donaci di vedere di nuovo con la forza della tua misericordia.
Dacci ancora la possibilità di ritrovare la nostra fede. Donaci coraggio di tornare a Te.

Per ogni volta che non ho amato.
Signore pietà
Per ogni volta che non ho accolto
Cristo pietà.
Per ogni volta che non ho pregato.
Signore pietà.
Per ogni volta che non ho atteso.
Cristo pietà.
Per ogni volta che non ho rispettato gli altri.
Signore pietà.
Per ogni volta che non ascoltato.
Cristo pietà.
Per ogni volta che ho preteso troppo.
Signore pietà.
Per ogni volta che ho sprecato i tuoi doni.
Cristo pietà.
Per ogni volta che usato gli altri.

Signore pietà.
Per ogni volta che ho rubato.
Cristo pietà.
Per ogni volta che non ho onorato i miei genitori.
Signore pietà.
Per ogni volta che non ho santificato le feste.
Cristo pietà.
Per ogni volta che ho calunniato qualcuno.
Signore pietà.
Per ogni volta che ho bestemmiato.
Cristo pietà.
Per ogni volta che ho detto il falso.
Signore pietà.
Per ogni volta che non sono stato puro con il mio corpo.
Cristo pietà.
Per ogni volta che sono stato ingiusto.
Signore pietà.

Per ogni volta che... *forse qui c'è un peccato che qui non abbiamo scritto* Cristo pietà.

Guida: Questo è il tempo per le confessioni. Prima di accostarti al sacerdote, prova a rileggere queste ultime invocazioni e le righe successive. Ti possono aiutare a fare una buona confessione.

Per fare un buon esame di coscienza:

Il mio rapporto con Dio come è stato? Mi sono ricordato di pregare, di andare a Messa, di ringraziare? Ho fiducia in Dio che mi perdona sempre?

Il mio rapporto con gli altri: sono attento a non far soffrire nessuno? Ho vissuto con lealtà il rapporto con la mia famiglia? Ho tradito nessuno? Ho aiutato chi è nel bisogno? Mi sono appropriato di cose altrui? Ho desiderato cose di altri?

Il rapporto con me stesso: ho usato bene il tempo, l'ho sprecato? Ho studiato? Ho fatto il mio dovere? Ho rischiato la mia vita o quella degli altri con imprudenze? Ho usato male della parola? Ho rispettato il mio corpo? Ho mentito?

Per dire Grazie

È tempo di ringraziare il Signore: ti ha riconciliato con il Padre e con i fratelli. Da solo leggi questa preghiera:

Vieni, Gesù, nelle fasce, non nelle lacrime,
nell'umiltà, non nella grandezza;
nella mangiatoia, non nelle nubi del cielo;
fra le braccia di tua Madre,
non sul trono della tua maestà;
sull'asina, e non sui cherubini;
verso di noi, non contro di noi;
per salvare, non per giudicare;
per visitare nella pace,
non per condannare nel furore.

Se vieni così, Gesù,
invece di sfuggiti,
noi fuggiremo verso di te.